

Come accompagnare i giovani nella fede oggi

Accompagnare spiritualmente un giovane nel suo cammino di crescita è insieme una grazia e una responsabilità. Per aiutare gli educatori nell'esercizio del discernimento nei giovani e delineare la figura e i compiti della guida spirituale (nell'attuale contesto contraddistinto da un radicale cambiamento d'epoca), il Servizio per i giovani e l'università della Diocesi di Milano organizza il seminario sull'accompagnamento spirituale «Collaboratori della vostra gioia», strutturato in tre incontri al sabato (dalle ore 10 alle 13). Il percorso, anche in forma laboratoriale, coinvolgerà direttamente i partecipanti (sacerdoti, Religiosi e laici) guidati da alcuni esperti e affronterà gli elementi di base per l'accompagnamento dei giovani, proseguendo il cammino iniziato negli ultimi due anni pastorali. I



Una delle foto nella locandina

primi due appuntamenti sono in programma presso il Centro diocesano Casa Schuster (via S. Antonio, 5 - Milano), il 20 gennaio, sul tema «Diventare grande. Chi è l'uomo del 2018?», con monsignor Pierangelo Securi, teologo e preside del Pontificio Istituto Giovanni Paolo II; il 27 gennaio su «L'accompagnamento

spirituale oggi. La forte evoluzione tecnologica, i social network fanno emergere aspetti inediti dell'«umano», con Alessandra Carezio, docente presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano. La terza e ultima mattinata si terrà presso il Centro pastorale ambrosiano a Seveso (via S. Carlo, 2), il 3 febbraio, su «L'Abc dell'accompagnamento spirituale. Quali attenzioni «minimali» è necessario avere perché si possa parlare di accompagnamento spirituale?», con don Michele Gianola, direttore dell'Ufficio nazionale per la pastorale delle vocazioni. Iscrizioni: compilando l'apposito modulo online (www.chiesadimilano.it) entro giovedì 18 gennaio. Informazioni: Servizio per i giovani e l'università (tel. 0362.647500; e-mail: giovani@diocesi.milano.it).

Da atleti e allenatori proposte per il Sinodo

In vista del Sinodo dei vescovi sui giovani, in programma nell'ottobre del 2018, papa Francesco ha espresso il desiderio di mettersi in ascolto «della voce, della sensibilità, della fede» e perfino «dei dubbi e delle critiche» dei giovani stessi. Una fase di ascolto che anche la Chiesa ambrosiana ha avviato da tempo e che ora coinvolge anche il mondo dello sport. Lunedì 22 gennaio, presso il Centro diocesano Casa Schuster (via S. Antonio, 5 - Milano), alle ore 21, è infatti in programma un incontro, sul tema «Giovani, passione sportiva», curato dal Servizio per l'oratorio e lo sport e dal Servizio per i giovani e l'università, rivolto ad atleti juniores-open e giovani allenatori (18-29 anni). La serata, condotta dal giornalista sportivo Nando Sanvito, non sarà una conferenza: in un clima di dialogo atleti e allenatori avranno modo di raccontarsi e portare un proprio contributo. Le proposte raccolte saranno poi trasmesse all'assemblea presinodale dei giovani. Iscrizioni online (per gruppi o singoli) su www.chiesadimilano.it. L'hashtag dell'iniziativa è #passionesportiva.

A Seveso un corso base di evangelizzazione

Legato all'esperienza di primo annuncio ed evangelizzazione di strada «Luce nella notte» che viene realizzata dal 2004 a Milano il terzo sabato di ogni mese da giovani provenienti da vari cammini e appartenenze ecclesiali - un corso base di evangelizzazione è in programma il 20 e 21 gennaio, dalle ore 9.30 del sabato alle ore 18 della domenica, presso il Centro pastorale ambrosiano a Seveso (via S. Carlo, 2). È una proposta pastorale «forte» per quei giovani che vogliono riscoprire la propria fede e imparare a testimoniare in ogni ambiente di vita. Sono previsti diversi momenti di preghiera, di catechesi (tenuti sia da un sacerdote sia da alcuni laici), di partecipazione attiva e di condivisione. Se nel cuore di tanto in tanto, sorge la domanda: «Ma c'è qualcosa di più oltre il mio impegno di educatore o catechista nella mia parrocchia?», questo corso può essere la risposta: aiuta a scoprire e approfondire cosa significhi evangelizzare e a formarsi sulla missione anche da un punto di vista teologico. Info, e-mail: cbef@spirit.it.

Una serie di incontri nelle zone teologico sulle indicazioni
Il clero la mattina e i consigli per quest'anno pastorale
parrocchiali la sera. Il 16 primo Delpini sarà sempre presente
appuntamento. Un percorso Ecco il programma completo

Prete e laici formati per la Chiesa sinodale

In quest'anno pastorale, segnato dal tema della sinodalità, su indicazione dell'arcivescovo, monsignor Mario Delpini, «si devono intraprendere percorsi di formazione, per tutti: clero, consacrati e laici». Il Vicariato per la formazione permanente del clero della Diocesi propone un percorso teologico per un orizzonte di confronto sulla sinodalità, con incontri a livello di Zona pastorale, per il clero dalle ore 10 alle 12.30 e per laici (in particolare i Con-

sigli parrocchiali) dalle ore 20.45 alle 22.30. Le tematiche sono pensate in base a uno sviluppo per offrire la possibilità di partecipare a più incontri. Monsignor Delpini sarà sempre presente e farà dono del libretto «Lettera agli Efesini», edito da Centro Ambrosiano. Il primo appuntamento è in programma martedì 16 gennaio nella Zona 5 - Monza e Brianza, su «Ecclesiology in evoluzione nel percorso storico di una Chiesa sinodale in par-

ticolare dal Vaticano II a oggi», con Francesco Scanziani, la mattina presso il Centro pastorale ambrosiano a Seveso (parcheeggio interno da via San Francesco), la sera nella parrocchia S. Maria Nascente di Meda (piazza Chiesa, 10 - parcheeggio adiacente e nel cortile della scuola). Seguiranno i seguenti incontri. Martedì 23 gennaio, Zona 6 - Melegnano, «Per una sinodalità praticabile: prospettive dall'«Evangelii gaudium», con Stella Morra, mattina: salone del-

l'oratorio parrocchia San Donato in San Donato Milanese (via Trieste - parcheeggio adiacente); sera: parrocchia Santa Barbara in Metanopoli di San Donato Milanese (piazza Santa Barbara - parcheeggio adiacente). Martedì 30 gennaio, Zona 7 - Sesto S. Giovanni. Sinodalità-collegialità: quali circolarità possibili e quali indicazioni per il cammino», con Roberto Repole; mattina: oratorio della parrocchia dei Ss. Marco e Gregorio a Cologno Monzese (parcheeggio nel cortile dell'oratorio da via Don Pietro Giudici, 19); sera: parrocchia dei Ss. Marco e Gregorio a Cologno Monzese (viale Visconti di San Vito, 11 - nelle vicinanze diversi posti auto).

Giovedì 8 febbraio, Zona 4 - Rho. «Il discernimento: esercizio alto di sinodalità», con Gualtiero Sigismondi; mattina: Padri Oblati di Rho (corso Europa 228 - parcheeggio adiacente); sera: parrocchia San Vittore in Rho (piazza San Vittore - parcheeggio adiacente). Giovedì 15 febbraio, Zona 3 - Lecco. «Diritto canonico e/o Chiesa di comunione: quali convergenze e quali problematiche nell'edificare la Chiesa?», con Alessandro Ciraudò; mattina: casa dei Padri Barnabiti a Eupilio (via S. Antonio Maria Zaccaria, 5); sera: basilica di S. Nicolò a Lecco (via Canonica, 4 - parcheeggio adiacente). Martedì 20 febbraio, Zona 2 - Varese. «Sensus Fidei», dono della dignità battesimale per edificare una Chiesa sinodale», con Dario Vitali; mattina e sera: Collegio De Filippi di Varese (via Don Luigi Brambilla, 15 - parcheeggio all'interno).

Martedì 27 febbraio, Zona 1 - Milano. «Sinodalità alla prova. Racconto critico di tre luoghi e soggetti ecclesiali», con Valentina Soncini, Paolo Martini e Luca Bazzani; mattina: teatro del Collegio S. Carlo di Milano (via Morozzo della Rocca, 12); sera: basilica di S. Ambrogio a Milano.

Il 20 e il 21 le feste della pace, l'Acr dialoga con altre religioni

DI MARIA VALAGUSSA

La Festa della pace ormai da decenni caratterizza il percorso dell'Azione cattolica dei ragazzi (Acr) di tutta la Diocesi di Milano. Da diversi anni questa festa è vissuta e promossa a livello unitario nelle singole Zone pastorali. «Sono cinque i luoghi dove si svolgeranno questi importanti appuntamenti in cui desideriamo parlare concretamente di pace», spiegano Paolo Airolidi e Gaia Boldorini, responsabili diocesani Acr. «Lo faremo insieme a ospiti, associazioni, professionisti, e tanti ragazzi, giovani e adulti che vorranno vivere un evento significativo, all'interno del mese della pace che caratterizza il cammino di tutta l'Azione cattolica». Questo il programma delle feste: sabato 20 gennaio alle 15 presso l'oratorio di Lentate sul Seveso (via Garibaldi, 47); domenica 21 gennaio alle 9.30 presso l'oratorio di San Zeno a Treviglio (via Camillo Terzi, 22); domenica 21 gennaio alle 9.45 presso l'oratorio San Luigi a Osogna; domenica 21 gennaio alle 14.30 presso l'oratorio centro della gioventù a Gallarate (via Don Minzoni); domenica 21 gennaio alle 14.30 presso il Palazzetto dell'oratorio di Oggiono (piazzetta Suor Onorina, 5).

«La festa della Zona pastorale di Varese si integra perfettamente con il cammino dei giovani del Decanato di Gallarate, che consiste in un percorso interreligioso di conoscenza e amicizia con le diverse realtà del territorio e che ha preso il via con la collaborazione con alcuni giovani della comunità islamica della città - spiega Marta Zambon, giovane di Gallarate e responsabile Acr. «In un contesto europeo e mondiale segnato dal radicalismo, dalla paura e dall'innalzamento di muri, i giovani hanno sentito e sentono forte l'esigenza di costruire ponti fraterni e punti di unità. Nelle nostre città le comunità cristiane e musulmane,

anche se vicine, spesso rimangono separate e, oggi più che mai, divise da diffidenze reciproche. L'Acr ha raccolto con entusiasmo questo progetto e, insieme ai giovani della comunità islamica e i giovani di Azione cattolica, ha organizzato una festa, dove i protagonisti saranno tanti ragazzi dai 6 ai 14 anni, musulmani e cattolici. Il 21 gennaio dunque sarà una festa interreligiosa a misura di ragazzo e incentrata su un tema caro a tutti: la pace».

Nell'aula magna dell'Istituto Sacro Cuore a Gallarate si svolgerà una tavola rotonda sul tema della pace. Interverranno Delpini, Delpini di Gallarate, monsignor Ivano Valagussa, Decano di Gallarate, Miriam Camerini, regista teatrale, Riccardo Paredi, giovane dottorando in dialogo interreligioso.

A Lentate sul Seveso, invece, nel pomeriggio di sabato 21 gennaio si svolgerà un incontro con i fotografi, giornalisti, volontari di Emergency, verrà proiettato il docu-film «Figli di Abramo» e interverrà Maurizio Antoro della gioventù a Gallarate (via Don Minzoni); domenica 21 gennaio alle 14.30 presso il Palazzetto dell'oratorio di Oggiono (piazzetta Suor Onorina, 5).

A Treviglio ospite d'onore Francesco Pibicchi, operatore sociale, collaboratore del progetto «Mediterranean Hope - Osservatorio sulle migrazioni di Lampedusa», progetti fraterni e punti di incontro per mille dell'Unione delle Chiese metodiste e valdesi.



La locandina

Adulti Ac, gruppi da rilanciare

L'Azione cattolica ambrosiana organizza anche per il 2018 il percorso «Accompagnare nella formazione», giunto ormai alla terza edizione, per animare e rilanciare la vitalità dei gruppi Adulti di Ac sul territorio diocesano. Gli incontri intendono essere un esercizio pratico e un aiuto concreto alla progettazione dello stesso percorso dei gruppi, così da sostenere il servizio degli animatori come «compagni di strada degli altri adulti». «Il gruppo nel settore Adulti è un valore che va sostenuto, in molti casi rilanciato - spiega Chiara Grossi, vicepresidente Adulti Ac ambrosiana - Crediamo che il gruppo rimanga un obiettivo sul quale investire il nostro impegno e sul quale concentrare uno sforzo particolare di progettazione associativa, immaginando con creatività e coraggio modi e forme nuove per viverlo». La proposta formativa sarà sviluppata ancora in quattro zone del territorio e lo strumento di lavoro sarà il testo dell'Azione cattolica nazionale «Compagni di strada». I destinatari degli incontri «Accompagnare nella formazione» sono i responsabili adulti e i soci che desiderano mettersi in gio-

co nella cura formativa degli adulti nel loro cammino di crescita umana e cristiana attraverso l'itinerario di Azione cattolica. «La vitalità dei gruppi Adulti dipende da molti fattori, ma uno richiede una particolare attenzione: l'animatore che si pone a servizio di un compito formativo verso altri adulti, in una logica di accompagnamento e corresponsabilità. Senza animatori che si sentano a loro volta accompagnati nel loro compito e «attrezzati» attraverso una cura formativa, i gruppi Adulti tendono inevitabilmente ad indebolirsi nella qualità della proposta». Il primo incontro del percorso di formazione per gli animatori dei gruppi Adulti avrà come titolo: «Partire dall'essenziale: la cura di una formazione fondata sulla Parola». E si svolgerà mercoledì 17 gennaio alle ore 19 contemporaneamente in quattro luoghi: a Costa Masnaga, parrocchia Santa Maria Assunta; a Milano, parrocchia di San Giorgio al Palazzo; a Desio, Istituto missionario Salesiano; a Venegono Superiore, Casa di Azione delle Missioni. Iscrizioni e-mail: segreteria@azionecattolicamilano.it; tel. 02.58391328. (M.V.)

dal 20 al 27

«Casa di Zaccheo», laboratorio di idee

La «Casa di Zaccheo» cambia forma, ma non l'essenza. Oltre che esperienza concreta di vita quotidiana e di condivisione tra giovani, oggi diventa anche un laboratorio di idee. Ecco quindi le settimane tematiche, un tempo in cui riflettere sui argomenti di interesse comune che stiamo particolarmente a cuore ai giovani di Azione cattolica. La proposta si rivolge a giovani dai 20 ai 30 anni. La prima settimana si svolgerà dal 20 al 27 gennaio: «Sa- per leggere la realtà: attualità, giornalismo e fake news». Prossimi appuntamenti: dal 2 al 9 febbraio, «Dialogo interreligioso: come dialogare e convivere con altre religioni?»; dal 14 al 21 aprile, «Sinodo e giovani di Ac: cosa abbiamo da dire?». La «Casa di Zaccheo» rimane aperta come forma di vita comunitaria prolungata nei tempi fuori dell'anno: prossimo turno dal 17 febbraio al 18 marzo. Info, e-mail: segreteria@azionecattolicamilano.it; tel. 02.58391328. (M.V.)